



COMUNE DI CARTURA
PROVINCIA DI PADOVA

ORIGINALE

DETERMINAZIONE DEL SETTORE U06 - Settore Tecnico

**DEFINIZIONE CRITERI PER LA VALUTAZIONE DELLE ISTANZE
DI RICLASSIFICAZIONE DI AREE EDIFICABILI, AI SENSI
DELL'ART. 7 DELLA LEGGE REGIONALE 16 MARZO 2015, N. 4.**

NR. Progr.

1

Data

28/01/2016



COMUNE DI CARTURA

PROVINCIA DI PADOVA

ORIGINALE

Determina **1** Data Determina **28/01/2016**

Settore: UO6 - Settore Tecnico

Servizio:

OGGETTO

DEFINIZIONE CRITERI PER LA VALUTAZIONE DELLE ISTANZE DI RICLASSIFICAZIONE DI AREE EDIFICABILI, AI SENSI DELL'ART. 7 DELLA LEGGE REGIONALE 16 MARZO 2015, N. 4.

Come da proposta di determina in data **28/01/2016**

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO	Per quanto concerne la REGOLARITA' TECNICA (art. 147 bis, comma 1, D.Lgs. n. 267/2000) esprime parere : FAVOREVOLE Data 28/01/2016 IL RESPONSABILE DEL SETTORE RAMPEGA ROBERTO
IL RESPONSABILE DEL SETTORE FINANZIARIO	Per quanto concerne la REGOLARITA' CONTABILE (art. 147 bis, comma 1, D.Lgs. n. 267/2000) esprime parere : Data IL RESPONSABILE DEL SETTORE FINANZIARIO

IL RESPONSABILE DEL SETTORE III -- UFFICIO TECNICO,

Premesso che:

- il Comune di Cartura è dotato di Variante Generale al Piano Regolatore Generale (P.R.G.) adottata con deliberazione di C.C. n°11 del 22.03.2004 e approvata con Deliberazioni di Giunta Regionale Veneto n. 714 del 04/03/2005 (BUR n.33 del 29.03.2005), esecutiva dal 13.04.2005;
- il Comune di Cartura rientra all'interno del P.A.T.I. tematico del "Conselvano", approvato nella conferenza di servizi del 05/07/2011 ed è stato ratificato dalla Giunta Provinciale con deliberazione n. 191 del 23/07/2012, pubblicato nel B.U.R. n. 66 in data 17/08/2012;
- il Comune di Cartura è dotato di Piano di Assetto del Territorio (P.A.T.) Adottato in data 05/11/2009 con deliberazione n° 1 del Commissario *ad acta* in sostituzione del Consiglio Comunale, approvato nella Conferenza dei Servizi del 17/06/2011 e ratificato con Deliberazione della Giunta Provinciale n. 81 del 15/03/10, vigente dal 28/04/2012;
- in data 10/12/2015 con deliberazione di Consiglio Comunale n. 37, è stato adottato il primo Piano degli Interventi (P. I.) redatto ai sensi della Legge Regionale 23/04/2004 n. 11 art. 18, data dalla quale decorre dalla quale l'applicazione delle misure di salvaguardia, secondo le modalità della legge 3 novembre 1952, n. 1902 " .

Vista la legge regionale Veneto 16 marzo 2015, n. 4, entrata in vigore il 4 aprile 2015, la quale prevede, all'articolo 7, che chiunque abbia interesse, può presentare la richiesta di riclassificazione di aree edificabili, affinché esse siano private della potenzialità edificatoria loro riconosciuta dallo strumento urbanistico vigente e siano rese inedificabili;

Atteso che lo stesso citato articolo 7, dispone inoltre che:

- i comuni, entro il termine di centottanta giorni dall'entrata in vigore della stessa legge regionale, e successivamente entro il 31 gennaio di ogni anno, pubblicano nell'Albo Pretorio un avviso con il quale invitano gli aventi titolo, che abbiano interesse, a presentare, entro i successivi sessanta giorni, la richiesta di riclassificazione urbanistica sopra enunciata;
- i comuni, entro sessanta giorni dal ricevimento, valutano le istanze e, qualora ritengano le stesse coerenti con le finalità di contenimento del consumo del suolo, le accolgono mediante approvazione di apposita variante al Piano degli Interventi, secondo la procedura di cui all'articolo 18, commi da 2 a 6, della legge regionale 23 aprile 2004, n. 11 "Norme per il governo del territorio e in materia di paesaggio";
- le eventuali varianti di riclassificazione delle aree edificabili non influiranno, comunque, sul dimensionamento del Piano di Assetto del Territorio e sulla Superficie Agricola Utilizzabile;

Ritenuto di seguire i seguenti criteri per una valutazione preventiva e imparziale delle istanze di cui è premessa:

- le istanze dovranno essere sottoscritte da tutti i proprietari e altri soggetti aventi diritti reali sulle aree oggetto di richiesta di riclassificazione urbanistica, e non daranno automatico diritto alla riclassificazione;
- le istanze devono riguardare aree la cui trasformazione, mediante riclassificazione, sia coerente con la finalità di contenimento di consumo del suolo;
- saranno privilegiate le istanze che interessano aree contigue alla zona agricola, alle zone di tutela ambientale o affini, alle aree a parco e o ville storiche;
- l'eventuale accoglimento dell'istanza avverrà prioritariamente in sede di approvazione del Piano degli Interventi o, qualora ciò non fosse possibile, mediante approvazione di apposita variante allo stesso, secondo la procedura di cui all'articolo 18, commi da 2 a 6, della legge regionale 23 aprile 2004 n.11;
- l'eventuale accoglimento dell'istanza comporterà l'inedificabilità dell'area fino all'approvazione di una eventuale futura variazione del P.I.;
- le aree da riclassificare saranno valutate rispetto alla loro estensione, la coerenza rispetto al contesto urbanistico di inserimento, la presenza di opere di urbanizzazione, ecc.;
- non dovranno precludere o pregiudicare lo sviluppo di aree contigue, siano esse edificabili, destinate a servizi o ad altre funzioni urbanisticamente rilevanti;
- le aree dovranno essere dotate di autonoma edificabilità, escludendo le aree di pertinenza di fatto degli edifici esistenti e/o la superficie fondiaria del lotto ad esso corrispondente;

- non dovranno generare interruzioni della continuità morfologica di zone edificabili, in particolare lungo le strade;
- in fase di predisposizione del bilancio di previsione il competente Ufficio Tecnico dovrà rendere nota l'entità del minor gettito tributario in conseguenza delle istanze di riclassificazione accolte;

Visti gli schemi di avviso pubblico (All. A) e di domanda (All. B) ;

Visto il Decreto del Sindaco n. 3 del 04.01.2016 con cui sono state attribuite al sottoscritto le funzioni di Responsabile dei Settori Tecnici del III Settore;

Attestata la propria competenza ai sensi dell'art. 107, comma 3 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n°267;

Visti:

- lo Statuto Comunale;
- l'art.183, comma 9, del D.Lgs. 18.08.2000, n.267;
- la Legge n. 241/1990 e s.m.i.;
- la legge 17 agosto 1942, n, 1150 e successive modificazioni e integrazioni;
- la legge regionale 23 aprile 2004, n. 11 e s. m. e i.;
- la legge regionale 16 marzo 2015, n. 4;
- il Regolamento sulla disciplina dei controlli interni approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 4 del 07.03.2013;
- l'art. 3 della Legge n. 136/2010 – “Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia”;
- la L. n. 190/2012, recante: «Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione»;
- il D.Lgs. n. 33/2013, recante: «Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni»;

Visto il testo di proposta sottoposto a controllo preventivo ai sensi dell'art. 147 del D.Lgs. n. 267/2000 e del Regolamento Comunale sui controlli interni approvato con Deliberazione di C.C. n. 4 del 07/03/2013 il cui esito è risultato favorevole come da allegati pareri di regolarità tecnica e contabile;

D E T E R M I N A

1. **Di dare atto** che la premessa narrativa costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto, e si intende qui integralmente richiamata;
2. **Di considerare** prioritari i criteri dettagliatamente indicati in premessa ai fini della valutazione preventiva, entro il termine di 60 giorni dalla presentazione, delle istanze di riclassificazione di aree edificabili, ai sensi dell'articolo 7 della legge regionale 16 marzo 2015, n. 4;
3. **Di fissare** l'adozione e relativa pubblicazione, entro il termine del 31 gennaio p.v., di apposito avviso contenente i criteri di cui sopra;
4. **Di dare atto** che l'adozione di ogni ulteriore successivo provvedimento e procedura necessari per l'attuazione del presente deliberato, avverrà nei limiti e nei termini stabiliti dalla vigente normativa in materia;
5. **Di approvare** gli allegati schemi di avviso pubblico (All. A) e di domanda (All. B);
6. **Di dare atto** che il Responsabile di procedimento ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 della L. n. 241/1990 e s.m.i. è il geom. Rampega Roberto che ha espresso il proprio visto favorevole sulla presente determinazione, riportato sul frontespizio del presente atto;
7. **Di disporre** che il presente atto venga pubblicato nell'Albo Pretorio on-line di questo Comune ai sensi dell'art. 32, comma 1, della L. n. 69/2009;
8. **Di disporre**, altresì, che i contenuti del presente atto vengano pubblicati all'interno della sezione “Amministrazione Trasparente” del sito web del Comune ai sensi del D.Lgs. n. 33/2013 e s.m.i., secondo il seguente percorso:
 - sottosezione di I° livello: Pianificazione e governo del territorio
 - sottosezione di II° livello: n.c.

Il Responsabile dell'Ufficio Tecnico Comunale
(Geom. Roberto Rampega)



COMUNE DI CARTURA

(Provincia di Padova)

AVVISO PUBBLICO

Manifestazione di interesse per la richiesta di riclassificazione di area edificabile ad area senza capacità edificatoria

IL RESPONSABILE SETTORE III - UFFICIO TECNICO

Visto l'art. 7 della Legge Regionale 16 marzo 2015 n.4 che prevede la possibilità per gli aventi titolo di presentare al Comune una richiesta di riclassificazione di aree edificabili;

Vista la determinazione n. del del Responsabile del III Settore - U.T.C.;

AVVISA

I cittadini interessati che, in base all'art. 7 della Legge Regionale n. 4 del 16/03/2015, è possibile presentare richiesta per privare della capacità edificatoria e rendere inedificabili aree riconosciute edificabili dal vigente strumento urbanistico.

La richiesta, redatta sull'apposita modulistica predisposta e reperibile sul sito istituzionale del Comune, dovrà essere:

- presentata e sottoscritta da tutti i proprietari dell'immobile di cui si chiede l'inedificabilità;
- completa almeno delle generalità, della residenza, del Codice Fiscale e di un recapito telefonico di ogni richiedente;
- completa dell'individuazione catastale del bene (comune censuario, sezione, foglio, particella/mappale);
- presentata in formato cartaceo all'Ufficio Protocollo del Comune di Cartura in alternativa, in formato elettronico tramite Posta Elettronica Certificata all'indirizzo: protocollo@cert.comune.cartura.pd.it.

entro le ore 12:00 del giorno

Eventuali richieste oltre tale termine non saranno valutate, ma potranno essere ripresentate alla pubblicazione di un nuovo avviso, previsto entro il 31 gennaio di ogni anno, in base all'art. 7 L.R. 4/2015.

Entro sessanta giorni dalla scadenza indicata, il Comune valuterà le domande e, qualora ritenga le stesse coerenti con le finalità di limitare il consumo del suolo, le accoglierà con apposita variante allo Strumento Urbanistico. Nella valutazione:

- saranno privilegiate le istanze che interessano aree contigue alla zona agricola, alle zone di tutela ambientale o affini, alle aree a parco e o ville storiche;
- l'eventuale accoglimento dell'istanza avverrà prioritariamente in sede di approvazione del Piano degli Interventi o, qualora ciò non fosse possibile, mediante approvazione di apposita variante allo stesso, secondo la procedura di cui all'articolo 18, commi da 2 a 6, della legge regionale 23 aprile 2004 n.11;
- le aree da riclassificare saranno valutate rispetto alla loro estensione, la coerenza rispetto al contesto urbanistico di inserimento, la presenza di opere di urbanizzazione, ecc.;
- non dovranno precludere o pregiudicare lo sviluppo di aree contigue, siano esse edificabili, destinate a servizi o ad altre funzioni urbanisticamente rilevanti;
- le aree dovranno essere dotate di autonoma edificabilità, escludendo le aree di pertinenza di fatto degli edifici esistenti e/o la superficie fondiaria del lotto ad esso corrispondente;
- non dovranno generare interruzioni della continuità morfologica di zone edificabili, in particolare lungo le strade.

Per qualsiasi informazione rivolgersi all'Ufficio Tecnico – geom. Roberto Rampega 049/9555612
mail: lavoripubblici@comune.cartura.pd.it

Cartura, 28 Gennaio 2016

IL RESPONSABILE SETTORE III
Geom. Roberto Rampega

OGGETTO: Richiesta riclassificazione di aree edificabili affinché siano private della potenzialità edificatoria loro riconosciuta dallo strumento urbanistico vigente e siano rese inedificabili, ai sensi dell'art. 7 della LR 16/03/2015 n. 4
D.G.C. n.

Il Sottoscritto:

1) Persona fisica

Cognome _____ Nome _____ In qualità di _____
C.F. _____ nato a _____
(____) il ____/____/____ residente a _____ Prov. _____
(____) in via/piazza _____ n. (____) tel./cell. _____ fax _____
Email _____ PEC _____

2) Persona giuridica

Cognome _____ Nome _____ In qualità di _____
_____ della _____ ditta _____
C.F./P.IVA _____
con sede in _____ Prov. (____) in via/piazza _____
n. (____) tel./cell. _____
fax _____ Email _____
PEC _____ in _____
via/piazza _____
n. (____)

CHIEDE

la riclassificazione dell'area edificabile di seguito identificate nell'allegato estratto di mappa, ricadenti nel territorio di Cartura in località _____, in via _____ affinché le stesse siano privata della potenzialità edificatoria attualmente riconosciuta dallo strumento urbanistico vigente e sia resa inedificabile, ai sensi dell'art. 7 della LR 16/03/2015, n. 4.

Foglio	Mappale	Superficie Catastale

Per le seguenti motivazioni:

PRENDE ATTO ED È CONSAPEVOLE CHE:

- il Comune non è vincolato all'accoglimento delle richieste e le stesse dovranno essere valutate in ordine alla coerenza con gli interessi pubblici sottesi all'esercizio del potere di pianificazione urbanistica e con le finalità di contenimento del consumo del suolo;
- l'eventuale accoglimento delle richieste avverrà mediante approvazione di apposita variante al piano degli interventi, secondo la procedura di cui all'articolo 18, commi da 2 a 6, della legge regionale 23 aprile 2004, n. 11;
- l'eventuale accoglimento della richiesta comporterà l'inedificabilità dell'area sino all'approvazione di una eventuale futura variante al piano degli interventi, anche ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 9, c. 1, lettera d) del piano casa regionale (L.R. n° 14/2009 e s.m.i.).

Allega alla presente quanto segue:

- a) Estratto PRG/PI vigente in scala 1:5.000 con l'individuazione dell'area oggetto della presente richiesta;
- b) Estratto di mappa in scala 1:2.000 con l'individuazione dei mappali interessati dalla presente richiesta;
- c) Copia del titolo di proprietà dell'immobile (atto di compravendita, successione, ecc....);
- d) Copia del documento di identità del richiedente;

Data ____ / ____ / ____

firma estesa e leggibile



COMUNE DI CARTURA

PROVINCIA DI PADOVA

DETERMINAZIONE

ORIGINALE

Determina nr. **1** Data Determina **28/01/2016**

Settore: UO6 - Settore Tecnico

Servizio: -

OGGETTO

DEFINIZIONE CRITERI PER LA VALUTAZIONE DELLE ISTANZE DI RICLASSIFICAZIONE DI AREE EDIFICABILI, AI SENSI DELL'ART. 7 DELLA LEGGE REGIONALE 16 MARZO 2015, N. 4.

Come da proposta di determina in data **28/01/2016**

IL RESPONSABILE DEL SETTORE FINANZIARIO	VISTO ATTESTANTE LA COPERTURA FINANZIARIA (art. 147 bis, comma 1, D.Lgs. n. 267/2000) :
Data	IL RESPONSABILE DEL SETTORE FINANZIARIO

Come da allegata proposta di determina nr. **8** in data **28/01/2016**

PUBBLICAZIONE DELLE DETERMINAZIONI (Art. 124 del D. Lgs. 267/2000)

N. 49 registro delle pubblicazioni

Io sottoscritto Incaricato della Pubblicazione attesto che copia della presente determinazione viene affissa all'Albo Pretorio on-line del Comune ai sensi dell'art. 32, comma 1, della l.n. 69/2009 in data 28/01/2016 e vi rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi fino al giorno 12/02/2016.

Cartura, 28/01/2016

L'Incaricato della Pubblicazione